

I “libri sotto l’ombrellone” di Alberto Saibene Estate 2026

Fattore H: Andrew Ross Sorkin, [1929](#), Hoepli. La più grande crisi di Wall Street scritta in modo avvincente e ‘sceneggiato’. Impliciti i rimandi alle incertezze dell’oggi.

F&L: Carlo Fruttero e Franco Lucentini, [I nottambuli](#) (Mondadori); [I ferri del mestiere](#) (Einaudi). Sempre ristoratrice, fonte di umorismo e di saggezza, la prosa di F&L, qui alla prese con consigli di scrittura e di lettura. A cura di Domenico Scarpa.

CINEMA: Goffredo Fofi, [Cinema e bizzarria](#), La Nave di Teseo. Una raccolta di recensioni che il critico eugubino fece per Radio Tre. Una miniera di film minori e di umori e punti di vista diversi.

[Emiliano Morreale, Il cinema era tutto](#). Scrittori italiani davanti al grande schermo, Einaudi. Il contrastato, spesso irrisolto, a volte felice, rapporto dei nostri scrittori col cinema italiano dagli anni Trenta al presente. Ricco di spunti e sorprese.

SOCIETÀ: Valerio Valentini, [La marcia sul posto](#), Nottetempo. Un bilancio di quattro anni di governo Meloni ininfluente a livello politico, pericolosi a livello sociale. Un libro scritto con grande verve che ci aiuta a capire passato, presente e futuro del presidente del Consiglio.

Niccolò Zancani, [L’ultimo operaio](#), Einaudi. L’eutanasia di Mirafiori nelle testimonianze degli operai che hanno visto morire il reparto di eccellenza della più grande fabbrica italiana.

COMPAGNIA EXTRA: Ermanno Cavazzoni, [Storia di un'amicizia](#), Quodlibet. Gianni Celati nelle parole di un amico elezione. Un bellissimo ritratto che è un omaggio a uno scrittore influente ma prima ancora a un sentimento.

Alberto Ravasio, [Il grande mantenuto](#), Quodlibet. Ritratto di uno scrittore da giovane e della società letteraria e non che lo circonda. Un libro notevole.

ALTRI ROMANZI: Paul Nizan, [Antoine Bloyé](#), Ago. Romanzo di formazione di un ragazzo di famiglia contadina che fa carriera nel nascente mondo delle ferrovie francesi. L'ascesa sociale è pagata col tradimento di classe. Un classico da riscoprire.

Francesco Pecoraro, [La fine del mondo](#), Ponte alle Grazie. Ambientato in un futuro prossimo, il libro è un flusso di coscienza che fornisce una perfetta descrizione del nostro presente.

(continua)